



Procedura Aperta, mediante Richiesta di Offerta in Busta Chiusa Digitale, gestita interamente per via telematica, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 58, 60 e 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di erogazione di buoni pasto elettronici.

Chiarimento n. 3

Quesito n. 1:

Con riferimento alla procedura in oggetto siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

1) Con riferimento al punto 6.2 Offerta Tecnica del capitolato Speciale, viene indicata l'assegnazione di 50 punti alla "Migliore distribuzione e quantità degli esercizi convenzionati in prossimità delle sedi aziendali". Si chiede di chiarire se la prossimità dalle sedi aziendali corrisponde alla distanza di 5km dalle stesse come riportato al punto 4.3 del Capitolato Speciale Stesso. Altrimenti si chiede di indicare una distanza massima dalle sedi in modo da circoscrivere il termine di prossimità.

2) A pagina 1 delle "Norme di gara" vengono indicati i vostri costi della manodopera pari a € 1.600.000 (unmilionesecentomilaeuro). Si chiede di chiarire se trattasi di un refuso.

3) Si chiede di conoscere l'ammontare degli eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluso spese di bollo e registrazione contratto;

4) Si chiede di specificare che l'importo del buono sia da intendersi IVA 4% esclusa e quindi il calcolo del prezzo sarà: valore del buono € 5,00 – sconto offerto + 4% iva.

5) Si chiede di confermare, ai fini della presentazione della Cauzione Provvisoria di cui al punto "Cauzione provvisoria" a pag. 4 delle "Norme di gara", che l'importo della stessa, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà essere ridotto del 50 per cento in caso di possesso della Certificazione UNI EN ISO9001:2015, e di UN ULTERIORE 20 per cento in caso anche di possesso della Certificazioni UNI EN ISO 14001.

Pertanto, l'importo della stessa sarà così calcolato: € 160.000 (2% importo appalto) - € 80.000 (50% per possesso ISO 9001) - € 16.000 (20% possesso ISO 14001) = € 64.000 (importo garantito).

Si chiede inoltre di confermare che tale cumulabilità di riduzione (50%+20%) potrà essere applicata anche in sede di rilascio della garanzia definitiva.

6) Nel Documento "Norme di gara" viene più volte fatto riferimento ai punti "c1, c2 e c3 del Bando di gara", ma fra i documenti messi a disposizione nel portale Cotral non risulta alcun documento "Bando di Gara" contenete tali punti. Si chiede di mettere a disposizione tale documento.

7) Al punto 5.7 del Capitolato Speciale viene citato "...nei limiti dell'importo di euro 3,00 pari al valore nominale del buono stesso...". Si chiede di confermare che l'importo di 3,00 sia un refuso, e debba intendersi di 5,00 euro.

Risposte:

1) Per 5 KM si intende il "raggio" e quindi la distanza massima dall'indirizzo fisico della sede di utilizzo, in ogni caso è garantita elasticità all'interno del comune di localizzazione dell'impianto.

2) I costi della manodopera sono stati indicati in ottemperanza alla disposizione dell'art. 95 comma 10 del D.lg. n. 50/2016 e s.m.i., il quale richiede alla stazione appaltante di effettuare una stima dei costi riferibili ad attività di manodopera, da enuclearsi nell'ambito del valore dell'intero appalto.

Tale costo è da intendersi meramente indicativo e non vincolante per il concorrente, potendo lo stesso discostarsene, sulla base delle proprie specifiche valutazioni, nel momento in cui viene chiamato ad indicare i propri costi della manodopera in sede di compilazione del modello di offerta C.

- 3) Come riportato nelle Norme di Gara, le uniche spese da rimborsare sono quelle relative alla pubblicazione del Bando di Gara.
- 4) Si specifica che l'importo del buono è da intendersi IVA (attualmente pari al 4%) esclusa e, pertanto, che il calcolo del prezzo sarà <<valore unitario del buono € 5,00 – sconto offerto + 4% iva.
- 5) Si conferma l'importo della cauzione come calcolato al netto delle riduzioni. Si conferma altresì la cumulabilità di riduzione in sede di rilascio della garanzia definitiva.
- 6) Il Bando di Gara è consultabile e scaricabile accedendo al sito aziendale www.cotralpsa.it, Area Bandi e Avvisi, Sezione Bandi Aperti – Bando n. 8/2019.
- 7) Si conferma. Trattasi di refuso.

Quesito n. 2:

in riferimento alla procedura di gara citata in oggetto, la Scrivente chiede:

1. di specificare l'ammontare degli eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluse le spese di bollo e registrazione contratto
2. ai fini della presentazione della Cauzione Provvisoria di cui a pag. 4 delle Norme di Gara:
 - di confermare, che l'importo della cauzione potrà essere ridotto, secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 anche nel caso di possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001
 - di confermare, che anche in caso di presentazione cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria, la stessa potrà essere prodotta con firma digitale del garante e del concorrente unitamente ad un'autodichiarazione, sottoscritta digitalmente dal soggetto che impegna il garante, in cui si attesta di avere i poteri necessari per impegnare il garante
3. con riferimento all'allegato 1 "sedi aziendali e numero dipendenti" si segnala che lo stesso riporta dati non completi. Si chiede pertanto di voler specificare, per tutte le sedi, il CAP e l'indirizzo completo di numero civico, dati necessari per poter geolocalizzare gli esercizi nel raggio di 5 km
4. Con riferimento al costo della manodopera da voi stimato in € 1.600.000 (20% del valore appalto), si fa presente che tale costo non è congruo rispetto al valore e alla durata dell'appalto. Si chiede, pertanto, di indicare l'importo adeguato al valore della gara
5. Con riferimento all'art. 5.1 del Capitolato Speciale in particolare "il buono pasto non è cumulabile, cedibile, commercializzabile o convertibile in denaro" si segnala quanto riportato dal D.M. n. 122 del 7 giugno 2017 all'art. 4 lett. d) "i buoni pasto non sono cedibili, ne' cumulabili oltre il limite di otto buoni, ne' commercializzabili o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dal titolare"

Risposta:

- 1) Si rimanda a quanto specificato nel Chiarimento 3 – Quesito 1 – Risposta n. 3.
- 2) Punto 1): Si conferma
Punto 2): Si conferma
- 3) Per 5 KM si intende il "raggio" e quindi la distanza massima dall'indirizzo fisico della sede di utilizzo, in ogni caso è garantita elasticità all'interno del comune di localizzazione dell'impianto.
- 4) Si rimanda a quanto specificato nel Chiarimento 3 – Quesito 1 – Risposta n. 2.
- 5) Vale quanto stabilito dal D.M. 122 del 7 giugno 2017

Quesito n. 3:

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto "Procedura Aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici" siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

- 1) Facendo riferimento all'art. 4.3 (pag. 3) del Capitolato Speciale dove si riporta che



“L’aggiudicatario dovrà assicurare il convenzionamento, per tutta la durata contrattuale e per ogni sede di utilizzo entro la distanza di 5 km (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità) calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi...”

evidenziamo la seguente problematica:

onde poter calcolare la distanza di 5 km da ogni sede di utilizzo CO.TRA.L., occorre una precisa individuazione geografica delle stesse che, alla luce degli indirizzi forniti nell’Allegato 1 “Sedi Aziendali e Numero Dipendenti”, NON è, nella maggior parte dei casi, al momento possibile fare, correndo il rischio di sbagliare o non riuscendo neppure ad individuarne la posizione.

Ad esempio:

a) Per l’IMPIANTO Bagnoregio, l’INDIRIZZO Loc. Pensi – Strada Bagnorese Snc, così come è riportato NON è individuabile a mezzo Google Maps (strumento utilizzato per il calcolo delle distanze) Provando a fare una ricerca riportando “Co.Tra.L. Bagnoregio”, Google propone due sedi con indirizzi diversi da quello riportato per l’IMPIANTO Bagnoregio e cioè

- CO.TRA.L. SPA – Piazzale dei Bersaglieri – 01022 Bagnoregio (VT)
- CO.TRA.L. BUS STOP – Via Giuseppe Garibaldi – 01022 Bagnoregio (VT)

A quale dei due suddetti indirizzi dobbiamo fare riferimento? E nel caso non vadano bene entrambi, qual è il riferimento corretto?

b) Per l’IMPIANTO Blera, l’INDIRIZZO S.P. Per Monteromano km 1,200 Loc. Puntoni, così come è riportato NON è individuabile a mezzo Google Maps

Provando a fare una ricerca riportando “Co.Tra.L. Blera”, Google Propone la sede del deposito con indirizzo diverso da quello riportato per l’IMPIANTO Blera e cioè

- DEPOSITO COTRAL BLERA – Via Claudi 1 – 01010 Blera (VT)
- Spostandosi su Google Maps sulla località Puntoni e guardando con il satellite, si intravede l’immagine di un parcheggio sulla S.P.41 con autobus ed auto stazionanti

E’ quest’ultimo la sede a cui dobbiamo fare riferimento?

Alla luce di quanto sopra, chiediamo a CO.TRA.L. di fornirci le coordinate geografiche corrette per ogni sede.

In caso contrario, chiediamo come procedere con le sedi che hanno indirizzi difficilmente individuabili.

2) Sempre nel medesimo Allegato 1 “Sedi Aziendali e Numero Dipendenti”, per gli IMPIANTI di Civitavecchia e Tolfa, viene riportato lo stallo indirizzo: VIA BRACCIANESE CLAUDIA KM 54, è corretto?

Risposta:

Per 5 KM si intende il “raggio” e quindi la distanza massima dall’indirizzo fisico della sede di utilizzo, in ogni caso è garantita elasticità all’interno del comune di localizzazione dell’impianto.

Quesito n. 4:

in riferimento alla procedura di gara citata in oggetto, la Scrivente chiede:

A) di voler confermare che l’aggiudicazione della gara avverrà secondo l’art 144 del D.lgs. 50/2016, modificato dall’art. 90 del D.lgs. 56/2017, il quale stabilisce tra i criteri di valutazione dell’offerta, al comma 6 lett. a): *il ribasso sul valore nominale del buono pasto in misura comunque non superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti.*

A.1) Si chiede pertanto di confermare che il ribasso sul valore nominale del buono pasto non potrà essere superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti.

Qualora si confermasse l'applicazione dell'art. 144 D.lgs. 50/2016 si chiedono gli ulteriori chiarimenti di seguito indicati:

1) Si chiede di confermare che agli esercizi convenzionati non potranno essere proposti accordi, anche accessori, che prevedano ulteriori compensi percentuali sul valore facciale del buono pasto o che comportino, comunque, la retrocessione di una percentuale della commissione offerta in gara sotto forma di retro fatturazione o contratti pubblicitari o servizi di varia natura.

1.1) Si chiede inoltre di confermare che la percentuale di commissione proposta in gara dovrà essere indicata al netto di eventuali servizi aggiuntivi e/o di proposte commerciali che consentano la retrocessione a qualsiasi titolo della commissione dichiarata in gara.

2) Nell'eventualità in cui dovesse essere attivata la procedura di verifica di anomalia dell'offerta, di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016, si chiede di chiarire quale documentazione verrà richiesta dalla Stazione Appaltante al fine di verificare se vi siano accordi con gli esercenti, anche accessori, che prevedano ulteriori compensi percentuali sul valore facciale del buono pasto che consentano la retrocessione della percentuale di commissione dichiarata in gara e che, dunque, incidano sulla sostenibilità economica del servizio strutturato dalla Società emittitrice.

3) Si chiede di chiarire quale documentazione verrà richiesta dalla Stazione Appaltante al fine di verificare il rispetto da parte dei concorrenti della condizione prevista dall'art. 144, comma 6, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 a mente del quale "[...] il ribasso percentuale [ndr, sul valore nominale del buono pasto] dovrà essere – a pena di esclusione - in misura non superiore alla Commissione/sconto incondizionato offerto in sede di gara e applicato agli Esercenti aderenti alla Rete".

Risposta:

A) Si conferma

A.1) Si conferma

1) Si conferma

1.1.) Si conferma

2) Si procederà alla verifica della congruità ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 50/ 2016 e s.m.i.

3) Verrà richiesta la documentazione ritenuta utile dalla apposita commissione all'uopo nominata.

Quesito 5:

con riferimento alla richiesta di offerta per procedura in oggetto, e, nello specifico, alla sua modalità di aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'Art.95 e s.m.i., così come quest'ultimo rettificato dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come altresì modificato dal D.Lgs. 56/2017, la scrivente richiede gentilmente che venga confermato che per la stessa debba intendersi esplicitamente applicato quanto stabilito al comma 6., lettera a) dell'Art. 144 "Servizi di Ristorazione" (del D.Lgs. 50/2016).

Tale articolo del Codice degli Appalti regola infatti i criteri e i razionali dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel settore buoni pasto e nello stesso è chiaramente stabilito che "il ribasso sul valore nominale del buono pasto" non può essere "in misura comunque superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti".



Si ritiene infine utile sottolineare che le eventuali condizioni migliorative attese nell'offerta economica da parte delle partecipanti rispetto a quelle Consip in essere, risultano, per le ragioni sopra esposte in tema di rapporto tra sconto cliente e commissione agli esercizi di difficile applicazione in virtù dei volumi di gara notevolmente inferiori (rispetto ai massimali Consip) ma, soprattutto, con riferimento alla qualità del servizio atteso in relazione alla rete degli esercizi convenzionati, immancabilmente ridimensionato per la mancata o, in ogni caso molto difficile, accettazione delle commissioni elevate all'atto della sottoscrizione del contratto di convenzionamento da parte degli esercenti.

Risposta:

Si conferma.

Quesito n. 6:

A pagina 1 delle Norme di Gara viene riportato "In caso di forma digitale apposta da procuratore, dovrà essere allegata una copia della procura, sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente".

Si chiede se la firma digitale del Legale Rappresentante possa essere omessa nel caso in cui la procura venga allegata sottoforma di copia autenticata da notaio a mezzo firma digitale.

Risposta:

La firma del Legale Rappresentante sulla procura può essere omessa solo nel caso in cui la suddetta procura venga trasmessa munita di firma digitale del Notaio.

Antonella Pucci

Dirigente Servizio Acquisti, Gare e Contratti